

PRIMO PRIMO HOUSE 5-6-15

L'Acem dice sì ai piani sull'Ariston "Fatti da ditte locali"

CAMPORASSO. Anche l'Acem interviene sul progetto di riqualificazione dell'ex cinema Ariston e alle e ai progetti di interventi edilizi da parte di privati: spesso contrastati ritiene "che non si possano bloccare con un no a priori iniziative strategiche che incidono sul futuro del territorio", privandosi delle opportunità che un investimento può offrire.

L'Acem precisa tuttavia che devono lavorare le ditte locali per favorire la ripresa dell'edilizia ed anche degli altri settori ad essa concettuali. Vanno apprezzati gli

operatori che in un momento così difficile, si mettono in gioco investendo proprie risorse, creando lavoro ed occupazione.

In questa fase storica ed economica, la demolizione e sostituzione e la riqualificazione urbanistica dei centri abitati, non devono costituire un tabù - dichiara il presidente dell'Acem, Corrado Di Niro - in quanto interventi di ricostruzione di intere parti di città fanno già parte del patrimonio di esperienza di altri Paesi ed hanno trovato una forte spinta propulsiva dalla ricerca di forme di mobilità sostenibile, da criteri innovativi e più razionali di consumo delle risorse naturali, dall'abbattimento di costi di manutenzione di un patrimonio immobiliare ed infrastrutturale a volte compromesso. Imprescindibile per l'Acem il coinvolgimento delle imprese locali per far rimanere le risorse sul territorio sia nelle fasi di programmazione, sia nelle fasi di realizzazione.

Riqualficazione dell'Ariston Acem: si al progetto ma si dia lavoro ad imprese locali

CAMPOBASSO. Si torna a parlare del progetto di riqualficazione dell'Ariston. L'Acem, in merito al progetto di riqualficazione dell'ex cinema Ariston di Campobasso ed alle diverse proposte di interventi edilizi da parte di privati sovente aversati, ritiene che non si possano bloccare con un No a priori iniziative strategiche che incidono sul futuro del territorio, privandosi delle opportunità che un investimento può offrire; precisa tuttavia che devono lavorare le ditte locali per favorire la ripresa dell'edilizia ed anche degli altri settori ad essa concatenati. Secondo l'Associazione, Van- no apprezzati gli operatori che in momento difficile, si mettono in gioco investendo risorse, creando lavoro ed occupazione. "In questa fase storica ed economica, la demolizione e la riqualficazione urbanistica dei centri abitati, non devono costituire un tabu - dichiara il Presidente dell'Acem Di Niro - in quanto interventi di ricostruzione di intere parti di città fanno già parte del patrimonio di esperienza di altri Paesi ed hanno trovato una forte spinta propulsiva dalla ricerca di forme di mobilità sostenibile, da criteri innovativi e più razionali di consumo delle risorse naturali, dall'abbattimento di costi di manutenzione di un patrimonio immobiliare ed infrastrutturale a volte compromesso".

Overdiana DEL ROUSE 5-2-15